

## Relazione del Dirigente scolastico sul Programma annuale 2019

La presente relazione viene presentata in Consiglio d'Istituto, in allegato al Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2019, in ottemperanza alle disposizioni impartite dal D.I. 129/2018.

Per la stesura del Programma Annuale 2019 il criterio base è stato quello di attribuire, ove possibile, ad ogni progetto i costi ad esso afferenti. Al fine della distribuzione delle spese, si sono tenuti in considerazione ed in debita valutazione i seguenti elementi:

- le risorse disponibili;
- i bisogni specifici dell'Istituzione scolastica;
- la risposta che la scuola, in quanto Istituzione è tenuta a dare;
- gli elementi e le attività che caratterizzano l'Istituto Comprensivo n.5 di Bologna.

### 1. DESCRIZIONE GENERALE

#### Contesto socio – economico-culturale

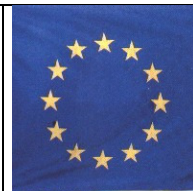
L'Istituto comprensivo n. 5, di cui fanno parte la scuola secondaria di 1° grado Testoni Fioravanti, le scuole primarie Federzoni, F.Acri, A.Grosso, le scuole dell'infanzia Nuova Navile, La Giostra e Federzoni, è situato nel quartiere Navile (zona Bolognina), un quartiere che ha iniziato il suo sviluppo demografico dopo la prima guerra mondiale. E' stato per lungo tempo un quartiere di prima periferia caratterizzato da insediamenti lavorativi, piccole e medie industrie, laboratori artigianali, attività varie, e da edilizia popolare. Il tessuto sociale, prevalentemente costituito da famiglie operaie, si è poi integrato negli anni '60 con nuclei familiari di nuova urbanizzazione, generalmente provenienti dal Sud Italia o dalla campagna e dalla montagna limitrofa, e con quelli di lavoratori dell'allora definito ceto medio. Attualmente il quartiere è un territorio "multiproblematico": campi di sosta per nomadi, forte presenza di stranieri immigrati, con problemi di integrazione nel tessuto sociale, problematiche legate alla tossicodipendenza e allo spaccio. Questi fattori incidono fortemente sulla qualità di vita del quartiere.

La percezione attuale è quella di un territorio multi-etnico, con una forte presenza straniera, soprattutto cinese. Molti sono gli arrivi e le partenze ed è sempre più difficile ritrovare i segni di una cultura legata alla storia e alla tradizione. E' sempre più frequente, invece, riscontrare nel modo di vivere i tratti della cultura "globale" e i segni del disagio una volta riscontrabili solamente nelle periferie estreme.

	Infanzia Nuova Navile	Infanzia La Giostra	Infanzia Federzo ni	Primaria F.Acri	Primaria A.Grosso	Primaria Federzoni	Secondar ia Testo ni	TOT ALI	%
Iscritti	50	47	73	236	239	227	381	<b>1.253</b>	
Disabili	0	2	6	12	15	18	31	<b>84</b>	6,7%
Stranieri	28	41	51	120	67	173	185	<b>665</b>	53%



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA  
**Istituto Comprensivo n.5 Bologna**



Nati in Italia	22	35	49	92	55	132	118	503	40,14 %
Tipologia cittadinanza	14	15	17	25	19	25	30		

A fronte di una situazione la cui complessità e problematicità appare chiaramente delineata anche dai soli numeri sopra riportati, il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto, si sono adoperati per la predisposizione di una offerta formativa in grado di rispondere in modo proficuo a tutti e a ciascun alunno, impegnandosi quindi, nella scuola secondaria I grado, anche sul versante della cura dell'eccellenza per contrastare la fuga verso la scuola ritenuta di élite dagli alunni non in situazione di disagio e difficoltà. In ciò l'Istituto, come si evince dal PTOF, ha sempre collaborato con Enti e associazioni del territorio, anche di volontariato.

#### Funzionamento generale

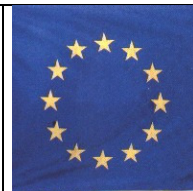
SCUOLA DELL'INFANZIA "FEDERZONI"	
INDIRIZZO	VIA A.DI VINCENZO 11 – 40129 BOLOGNA
TELEFONO	051/379097
NUMERO SEZIONI E CLASSI	3 sezioni: <ul style="list-style-type: none"><li>● sezione E: 3 anni</li><li>● sezione F: 4 anni</li><li>● sezione G: 5 anni</li></ul> n. alunni 73
ORARI DI APERTURA	Dalle ore 8,00 alle ore 17,00
REFERENTE DI PLESSO	Alessandra Benedetti

SCUOLA DELL'INFANZIA "LA GIOSTRA"	
INDIRIZZO	VIA G. FRANCESCO BARBIERI 5/A – 40129 BOLOGNA
TELEFONO	051/359531
NUMERO SEZIONI E CLASSI	2 sezioni: sezione C, D n. alunni 47
ORARI DI APERTURA	Dalle ore 8,00 alle ore 17,00
REFERENTE DI PLESSO	Maria Concetta Calello

SCUOLA DELL'INFANZIA "NUOVA NAVILE"	
INDIRIZZO	VIA CRISTOFORO DA BOLOGNA, 27/5 – 40129 BOLOGNA
TELEFONO	051/355835
NUMERO SEZIONI E CLASSI	2 sezioni: A, B n. alunni 50
ORARI DI APERTURA	Dalle ore 8,00 alle ore 17,00
REFERENTE DI PLESSO	Gabriella Cutone



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA  
**Istituto Comprensivo n.5 Bologna**



SCUOLA PRIMARIA FRANCESCO ACRÌ	
INDIRIZZO	VIA G. FRANCESCO BARBIERI 5 – 40129 BOLOGNA
TELEFONO	051 357263
NUMERO SEZIONI E CLASSI	2 sezioni (corso C e corso D) 10 classi n. alunni 236
ORARI DI APERTURA	<b>1 C</b> a 36 ore: dalle 8,30 alle 16,30 il lunedì, martedì, giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì; il mercoledì e venerdì dalle 8,30-14,30. <b>4 e 5 C</b> a 32 ore; dalle 8,30 alle 16,30 il lunedì, mercoledì, venerdì; il martedì e giovedì dalle 8,30 alle 12,30. <b>7 classi</b> a Tempo pieno dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,30
REFERENTE DI PLESSO	Scollo Concetta

SCUOLA PRIMARIA FEDERZONI	
INDIRIZZO	VIA DI A. DI VINCENZO 11/2 – 40129 BOLOGNA
TELEFONO	051 352748
NUMERO SEZIONI E CLASSI	2 sezioni (corso E e corso F) 10 classi n. alunni 227
ORARI DI APERTURA	<b>1 E</b> a 36 ore: dalle 8,30 alle 16,30 il lunedì, martedì, giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì; il mercoledì e venerdì dalle 8,30-14,30. <b>9 classi</b> a Tempo pieno dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,30
REFERENTE DI PLESSO	Immacolata Serafino

SCUOLA PRIMARIA ADELFO GROSSO	
INDIRIZZO	VIA CRISTOFORO DA BOLOGNA 29 – 40129 BOLOGNA
TELEFONO	051 362991
NUMERO SEZIONI E CLASSI	2 sezioni (corso A e corso B) 10 classi n. alunni 239
ORARI DI APERTURA	<b>1A</b> a 36 ore: dalle 8,30 alle 16,30 il lunedì, martedì, giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì; il mercoledì e venerdì dalle 8,30-14,30. 9 classi a Tempo pieno dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,30
REFERENTE DI PLESSO	Stefania Giovanna Romanello

SCUOLA SECONDARIA TESTONI FIORAVANTI	
INDIRIZZO	Via A. Di Vincenzo, 55 40129 Bologna
NUMERO SEZIONI E CLASSI	6 sezioni, 18 classi



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA  
**Istituto Comprensivo n.5 Bologna**



ALUNNI	381
ORARIO DI APERTURA	8.00
ORARIO DI FUNZIONAMENTO	8.05 - 14.05 da lunedì a venerdì
REFERENTE DI PLESSO	Prof.ssa Traini Tiziana

### Struttura dell'Istituto Scolastico A.S. 2018/2019

L'Istituto ha sede nel Comune di Bologna, si articola su 7 plessi e ospita 55 classi/sezioni e 1253 alunni.

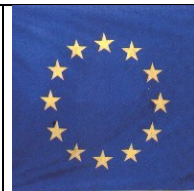
Ordine scuola	Plesso	Nr. classi	totale classi	Nr. alunni	totale alunni
Infanzia	Nuova Navile	2	7	50	170
	La Giostra	2		47	
	Federzoni	3		73	
Primaria	F. Acri	10	30	236	702
	A. Grosso	10		239	
	Federzoni	10		227	
Secondaria 1°	Testoni Fioravanti	18	18	381	381
<b>Totale</b>		<b>55</b>	<b>55</b>	<b>1253</b>	<b>1253</b>

L'organico del personale per l'anno scolastico 2018/2019 è così formato:

		Organico di diritto potenziato
Docenti	Infanzia	19
	Primaria	78
	Secondaria 1° grado	49
A.T.A.	DSGA	1
	Assistenti Amm.	7
	Collaboratori Scolastici	20 (di cui 1 accantonato per la presenza dell'appalto di pulizia)

Complessivamente in **organico di diritto potenziato** le unità in servizio sono:  
146 Docenti, 1 DSGA, 7 Assistenti Amministrativi, 19 Collaboratori Scolastici.

Si è elaborato il Programma Annuale 2019 secondo una politica di bilancio che tiene conto: delle volontà e delle progettualità degli Organi Collegiali, della collaborazione con gli Enti Locali e delle



indicazione dei piani per il diritto allo studio.

## 2. MISSION

### La mission dell'IC 5 è così definita:

Rendere gli alunni consapevoli che “La conoscenza è la porta della libertà”. La conoscenza fornisce gli strumenti utili a comprendere la realtà, ad essere protagonisti dei cambiamenti.

Formare costruttori di comunità in contesti sempre più ampi: dalla vita sociale all'interno del quartiere, alla comprensione dello scenario politico e del proprio ruolo a livello cittadino, nazionale e internazionale.

Creare un clima costruttivo e un ambiente favorevole allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, alla crescita cognitiva, affettiva e relazionale.

Realizzare percorsi formativi nei quali l'apprendimento cooperativo diventa uno strumento metodologico essenziale, in cui l'alunno opera nell'ambito di un “progetto condiviso”, di un lavoro di squadra

### L'istituto, coerentemente con

Coerentemente con:

Goal e target obiettivi e traguardi per il 2030: obiettivi di sviluppo sostenibile (goal 4: “Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”;

gli Obiettivi europei 2020;

le Competenze chiave UE;

le Competenze chiave di cittadinanza;

le Competenze chiave per l'apprendimento permanente;

Nota prot. n. 4939 del 20/02/2019 sull'adeguamento dell'attività negoziale delle Istituzioni scolastiche ed educative alla nuova disciplina ed indicazioni operative sulla predisposizione del programma annuale per l'esercizio finanziario 2019;

Nota prot. n. 4496 del 18/02/ 2019 sulla definizione della tempistica per la realizzazione e l'allineamento della chiusura dei progetti;

Nota del MIUR n. 17832 DEL 17/10/2018;

Decreto legislativo n. 62 e 66 del 2017;

la Nota Ministeriale prot. n. 11706 del 21 ottobre 2016, Nota esplicativa n. 1, avente ad oggetto “Piano Regionale di Valutazione”;

gli Obiettivi regionali dell'USR Emilia Romagna;

gli Obiettivi formativi comma 7 della L. 107/2015;

gli Obiettivi strategici definiti nella Direttiva ministeriale del 18/9/2014;

il Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80, recante “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;

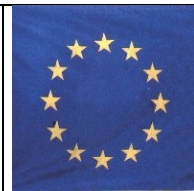
le Indicazioni Nazionali (adottate con Regolamento del Ministero dell'Istruzione del 16/11/2012);

il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e, in particolare, art. 25;

gli Obiettivi generali del processo formativo stabiliti dal Ministero (art.8, comma 1, DPR.275/1999);

### **individua i seguenti obiettivi formativi strategici desunti dalla Legge citata:**

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;



potenziamento delle competenze matematico-logiche;  
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;  
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;  
potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;  
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;  
apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;  
alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;  
definizione di un sistema di orientamento.

**La scelta degli obiettivi formativi strategici è coerente con:**

- Le esigenze formative del territorio in cui la scuola opera;
- Il processo di autovalutazione e i risultati del Rapporto di autovalutazione
- Le priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione.

**Le priorità individuate nel RAV sono così individuate:**

1. Risultati nelle prove standardizzate nazionali - Migliorare i livelli di matematica delle prove standardizzate nelle classi quinte.  
Traguardo: Aumentare di 5 punti percentuali gli esiti delle prove di matematica delle classi quinte (nel corso del triennio).
2. Risultati a distanza - Aumentare il livello medio degli apprendimenti al termine della secondaria di primo grado, in funzione di un più alto tasso di promossi in prima secondaria di secondo grado.  
Traguardo: Passare dal 62% di promossi nel 2013 dopo il primo anno della scuola secondaria di secondo grado, al 72% nel corso del triennio.

**La progettazione e i curricoli** sono elaborati sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione, adottate con Regolamento del Ministero dell'Istruzione del 16/11/12, e rappresentano il quadro normativo e di indirizzo in cui le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado esplicitano e declinano la propria offerta formativa di base.

In esse si definiscono le finalità generali della Scuola Italiana con esplicito riferimento al Quadro Europeo delle otto competenze-chiave (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza





digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civili, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale); alle competenze chiave di cittadinanza (imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione); alle nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente (competenza alfabetica funzionale, competenza multi linguistica, competenza matematica e in scienze, tecnologia, ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali); al profilo delle competenze dell'alunno al termine del primo ciclo di istruzione.

Le aree disciplinari nella scuola dell'infanzia sono tradotte in campi d'esperienza (il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo; numero e spazio), ambiti d'intervento che devono portare al raggiungimento di traguardi di competenze necessari all'ingresso nella scuola dell'obbligo.

Nella scuola del primo ciclo scuola primaria e secondaria di I grado, al contrario, le aree disciplinari sono definite in modo più specifico (Italiano, Lingua Inglese e, per la scuola secondaria, Seconda Lingua Comunitaria, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Musica, Arte e Immagine, Educazione Fisica, Tecnologia). Nel primo ciclo i traguardi per lo sviluppo delle competenze sono definiti al termine del quinto anno della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di secondo grado e, relativamente ad essi, sono suggeriti specifici obiettivi di apprendimento di natura disciplinare.

Le Indicazioni Nazionali promuovono la programmazione di percorsi interdisciplinari e l'individuazione di obiettivi convergenti tra diverse materie.

Inoltre esse offrono un quadro di obiettivi tesi alla centralità della relazione di apprendimento al fine di sviluppare negli alunni autonomia, coscienza critica e senso civico.

Particolare rilievo è riservato alla definizione degli ambienti di apprendimento, che devono essere idonei a valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, favorire l'esplorazione e la scoperta, incoraggiare l'apprendimento collaborativo, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere. Si promuove una didattica di tipo partecipato e laboratoriale e si richiede ai docenti di adattare le finalità disciplinari dell'insegnamento alle specificità della scuola e del gruppo classe, partendo dal curriculum d'istituto e dalla programmazione di classe e individuale dei docenti.

#### **Le finalità del curriculum mirano a:**

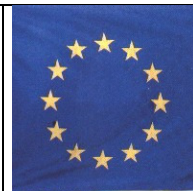
- Dare rilievo alla verticalità dei curricula disciplinari, offrendo ai docenti e alle famiglie un quadro chiaro dei percorsi di apprendimento dai 3 ai 14 anni, all'interno dello stesso istituto;
- Stabilire quali obiettivi devono essere raggiunti dagli alunni;
- Dichiarare quali tipologie di interventi didattici la scuola propone per un più efficace raggiungimento degli stessi;
- offrire uno spazio di raccordo tra gli obiettivi disciplinari e quelli educativi, consentendo di individuare convergenze di obiettivi disciplinari di diverse materie;

Il curriculum è uno strumento di lavoro in progress, aggiornato periodicamente, sulla base dei suggerimenti e delle esperienze del corpo docente.

Parte integrante del curriculum sono gli esempi di attività, di materiali e tecnologie, condivisi tra i docenti, anche via web. Si mettono a disposizione unità didattiche efficaci e risultati e che favoriscono lo sviluppo di una didattica innovativa.

### **3. AZIONI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:**

Il nostro Istituto espande la propria offerta formativa in maniera differenziata ed articolata, attraverso



l'attuazione di progetti e iniziative rispondenti alle finalità descritte e all'orizzonte di esperienze e di interessi degli alunni.

I progetti assumono una connotazione specifica e definita nell'ambito della progettazione didattica ed educativa in quanto sono strettamente correlati all'analisi dei bisogni degli allievi. Essi sono attuati nella misura in cui vi sono le risorse, sia umane che strumentali. Molti di essi vengono attuati attraverso la collaborazione con altri enti, cooperative e /o associazioni presenti sul territorio.

Dal punto di vista formativo, i progetti sono parte integrante del percorso curricolare.

Il **progetto PON FSE 2014-2020 Competenze di base 1ª edizione** per scuola dell'infanzia (avanzo di 19.911,60 euro), per la scuola primaria – secondaria (40.656 euro), si basa sulle competenze di base e, quindi, la capacità di lettura, scrittura, calcolo. Le conoscenze in campo linguistico, scientifico e tecnologico costituiscono la base per ulteriori studi e un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale, pertanto, l'innalzamento in maniera omogenea su tutto il territorio nazionale delle competenze di base delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti rappresenta un fattore essenziale per la crescita socio-economica del

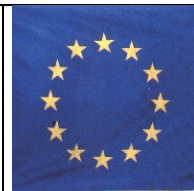
Paese e consente di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.

Gli interventi formativi sono finalizzati, quindi, al rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, nonché allo sviluppo delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* (decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254).

Il **progetto PON FSE 2014-2020 -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale** (avanzo di euro 22.728) nasce dall'esigenza di rendere le attività collegate al digitale e alla creatività digitale più strutturate all'interno dell'istituto. L'IC 5 negli ultimi anni sta inserendo questo nuovo "linguaggio" all'interno delle attività curriculari ma non è ancora diffuso in tutto l'Istituto e in tutte le classi. Per questa ragione si prevede che i partecipanti non siano scelti solo da un plesso ma da più scuole dell'Istituto. Questo potrebbe favorire la diffusione di interesse per tali attività e rendere più semplice la replicabilità di uno o più moduli all'interno della programmazione curricolare. Il percorso ipotizzato ha, inoltre, l'intento di favorire l'apprendimento in verticale. Sono stati ipotizzati quattro moduli didattici con obiettivi comuni rivolti ad ordini di scuola differenti. Due moduli hanno come destinatari solo un ordine di scuola mentre gli altri due sono stati ideati verticalmente per coinvolgere alunni di più gradi scolastici. In ogni modulo l'apprendimento del coding o della creatività digitale sono utilizzati come strumenti per la realizzazione di prodotti e artefatti per l'approfondimento di altre abilità.

Il **progetto PON FSE 2014-2020 Orientamento formativo e ri-orientamento** (avanzo di euro 17.046) è rivolto alle studentesse e agli studenti delle classi seconde della secondaria di I grado e consta di tre moduli, ognuno dei quali si sviluppa nell'arco di un biennio, con l'obiettivo di accompagnare le ragazze e i ragazzi verso una scelta il più possibile consapevole del loro futuro percorso di studi attraverso una progressiva scoperta delle proprie caratteristiche e delle opportunità esistenti. In questo percorso che vede le alunne e gli alunni protagonisti e partecipanti attivi saranno coinvolte sia le famiglie sia il territorio stesso con le proprie risorse. Si tratta quindi di un nucleo di esperienze così strutturato: nel modulo 1 gli studenti partecipano a laboratori di scoperta di sé ed educazione alla scelta, ma anche ad attività di scoperta della realtà scolastica e lavorativa locale (attraverso l'osservazione diretta e il confronto con testimoni) e internazionale (interagendo con giovani provenienti da diversi Paesi); il





modulo 2 consiste in veri e propri laboratori pratici in cui, con l'aiuto di studenti più grandi, le ragazze e i ragazzi sviluppano competenze (di tipo scientifico, digitale, pensiero computazionale) e contemporaneamente si interrogano sulle proprie vocazioni; il modulo 3 propone laboratori di carattere pratico-operativo.

**Il progetto PON FSE 2014-2020 Competenze di cittadinanza globale** (avanzo di euro 22.728) è coerente con gli obiettivi indicati dal Bando "Cittadinanza globale" ' Obiettivo 10.2 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi", Azioni 10.2.5 'dirette al consolidamento, all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze di cittadinanza globale. Si sviluppa tra area Educazione alimentare, cibo e territorio e area Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva. Il progetto incentiva partecipazione attiva degli studenti attraverso compiti di realtà che favoriscano: 'autonomia, la collaborazione,

l'assunzione di responsabilità (1. creazione e manutenzione di un orto urbano a disposizione della comunità); confronto tra tradizioni relative a culture differenti (2. condivisione delle diverse consuetudini alimentari); senso di appartenenza al territorio tramite la scoperta delle opportunità che esso può offrire, in termini di risorse, culturali, artistiche, storiche, di socializzazione; consapevolezza, valorizzazione e rispetto del territorio come bene comune ( 3 e 4. Ricostruzione dell'impatto sociale di eventi critici della storia locale, di riflesso a quella nazionale e mondiale, attraverso la ricerca delle fonti documentarie e materiali da un lato e dei mezzi efficaci alla condivisione/ divulgazione della memoria recuperata dall'altro).

#### **4. Le ENTRATE del programma annuale 2019 ammontano a 90.505,30 euro, così ripartite:**

**Aggregato 3** I finanziamenti dello Stato ammontano a **59.066,93 euro** di cui 34.166,93 dotazione ordinaria ripartita in euro 19.384,66 per spese di funzionamento amministrativo e in euro 14.782,27 per spese di appalto pulizie gennaio-giugno 2019; altri finanziamenti vincolati dello Stato sono pari a 24.900 euro di cui 4900 per premio Futura e 20.000 per progetto PNSD Future classroom lab.

Il PNSD dell'IC 5 è caratterizzato da attività, formazione e strumenti: piattaforme digitali, G-Suite, Flipped Classroom, Tinkering-Coding, Stampa 3D (PLA). A tal fine la scuola ha aderito all'avviso pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi #PNSD - Azione #7 "Piano Laboratori" con il **progetto Future classroom lab** approvato dal MIUR con uno stanziamento di 20000, di cui 19.000 saranno spesi per acquisti strumenti tecnologici e arredi flessibili, 1000 euro per spese organizzative. Il progetto mira a creare un atelier digitale trasformando i vari angoli in tribune o agorà destinate a: discussione, sviluppo di percorsi, ricerca-azione, creatività, scambio linguistico - interculturale. L'atelier vuole essere un luogo per supportare l'acquisizione culturale e artistica degli studenti dando loro sia gli strumenti adatti per conoscere i diversi aspetti della cultura italiana e degli altri Paesi sia i mezzi tecnologici e comunicativi per trasmetterla all'attuale generazione. Gli obiettivi mirano ad utilizzare l'informatica come potenzialità per formare il pensiero laterale e la creatività con attività di stampo scientifico e tecnologico; a sviluppare le capacità espressive e narrative degli studenti nel mondo contemporaneo a partire dal patrimonio artistico e culturale italiano e internazionale.

Il **premio** per Buone pratiche **progetto FUTURA** pari a 4900 euro, quota prevista per il 2019, ha visto l'IC 5 posizionarsi al secondo posto nella gara nazionale. L'importo sarà speso per ampliare il progetto destinatario del premio con ulteriore materiale e attrezzature anche in vista di una diffusione negli altri plessi della scuola primaria.

#### **Aggregato 4** Finanziamenti dalla Regione di €. 10.906,00

Il **progetto Con-Cittadini** finanziato dalla Regione Emilia Romagna in collaborazione con l'Istituto Parri, Centro Montanari e Cesp, nasce dalla volontà di coinvolgere tutti gli studenti delle classi terze della



scuola secondaria di primo grado "Testoni - Fioravanti" dell'I.C.5 Bologna, in un percorso di approfondimento, consapevolezza e riflessione sull'importanza della Memoria. La Memoria rappresenta un presupposto necessario e fondamentale per la nascita dell'Europa e porta dentro di sé semi di pace e solidarietà tra i popoli; occorre coltivare la memoria con dedizione e rispetto per riuscire a mantenere viva, radicandola negli animi, la conoscenza di ciò che è stato, perché non si debba mai tornare indietro. Il progetto si suddivide in:

"Immagini della memoria" che prevede spese per l'organizzazione di un incontro con un partigiano, l'accompagnamento delle classi a Monte Sole, l'allestimento di una mostra sul Porrajmos, ossia lo sterminio dimenticato degli zingari;

"La Memoria ... una strada per l'Europa" che prevede spese per viaggio 'istruzione in Francia: Strasburgo, Parlamento Europeo; Natzweiler-Struthof e visita al campo di concentramento e al Memoriale.

**Aggregato 5** Finanziamenti da Enti locali e altre Istituzioni: è previsto uno stanziamento di €. **3.300**, 3000 euro sono fondi del Comune per progetto Crescere a scuola, 300 euro provengono dal liceo Sabin per l'accoglienza studenti all'interno dell'alternanza scuola-lavoro.

**Progetto CRESCERE A SCUOLA:** le attività che si propongono si dispiegano in specifiche aree di intervento tra cui Sportello di ascolto per studenti della scuola secondaria inferiore, Sportello d'ascolto per tutti i genitori dell'Istituto e Sportello d'ascolto per gli insegnanti. Le spese per l'attivazione dello Sportello d'ascolto ha l'intento di offrire una presenza all'interno della Scuola in grado di accogliere, accompagnare e sostenere i ragazzi in momenti più critici. Lo Sportello viene offerto come spazio di parola a sostegno degli studenti, che si trovano ad affrontare durante l'adolescenza importanti cambiamenti a livello soggettivo e sociale.

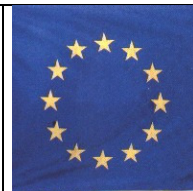
**ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO:** l'Istituto è partner del Liceo "Sabin" per la realizzazione di attività di alternanza scuola-lavoro. Le spese saranno destinate ad acquisto materiale per i plessi di scuola dell'infanzia e scuola secondaria Testoni Fioravanti, dove gli alunni del Liceo "Sabin" svolgono attività di supporto e assistenza nello svolgimento dei compiti per casa.

**Aggregato 6** Contributi da privati per funzionamento didattico, visite, viaggi e programmi di studio all'estero pari a **17.231,50 euro**, di cui 10.500,00 euro per viaggio a Strasburgo, euro 624,50 per funzionamento didattico e 286 euro per visite didattiche.

Per la **Fabbrica Federzoni** sono destinate 600 euro donate dalla Chiesa San Cristoforo, trattasi di un percorso di progettazione partecipata con iniziative che vedono il progressivo coinvolgimento di soggetti diversi. L'obiettivo è di portare la comunità locale a farsi carico di uno dei suoi presidi più importanti: la scuola.

Per il **progetto Sport curricolare** è prevista la somma di 730 euro finanziati dai genitori/tutori. Lo scopo primario del progetto come richiesto dalle linee guida per le attività di Educazione Fisica, è finalizzato a spese per assicurare lo svolgimento e la promozione di varie attività sportive. L'attività sportiva svolta nel centro è rivolta a tutti gli studenti (diversamente abili e normodotati, sportivi e non sportivi) che frequentano l'Istituto. Molte attività sportive vengono svolte in orario curricolare all'interno del progetto Sport nel quartiere, con la collaborazione di diverse associazioni del territorio, al fine di favorire lo sviluppo attitudinale degli alunni e la piena integrazione di alunni disabili e l'inclusione di alunni di altra cittadinanza. Viene svolto nuoto, Tai chi, arrampicata, racchette da tavolo.

Per i **Progetti PTOF** è prevista la somma di 4.491,00 euro. Il laboratorio DANZA EDUCATIVA nella scuola dell'infanzia, per cui saranno spesi 1600 euro, mira a promuovere la coordinazione con il movimento e la musica in modo creativo. È finanziato con il contributo delle famiglie. Il progetto MUSICASCUOLA a cui è destinata la spesa di 549 euro, consente l'avvicinarsi alla melodia attraverso la



realizzazione di laboratori di canto, lezioni concerto e l'uso di strumenti musicali. È finanziato con il contributo delle famiglie e si estende anche alla scuola dell'infanzia.

Il LABORATORIO di ATTIVITA' TEATRALE rappresenta nella nostra scuola un valido strumento educativo poiché mette al centro del processo formativo lo studente, considerandolo come persona, dotato di una sfera emotiva e di capacità creative; l'attività teatrale intende facilitare i rapporti interpersonali tra coetanei. In una società complessa come quella odierna, la comunicazione acquista spessore nei rapporti interpersonali. È finanziato con il contributo delle famiglie del plesso Acri, la spesa sarà pari a 1.592 euro.

L'Ic 5 si adopera anche per la certificazione della lingua francese DELF A1 grazie al contributo dei genitori, la cui spesa ammonta a euro 750. Il livello A1 corrispondente al livello base presenta il seguente descrittore:

#### **A1 - Livello base**

*Si comprendono e si usano espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Si sa presentare se stessi e gli altri e si è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove si abita, le persone che si conoscono e le cose che si possiedono. Si interagisce in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.*

**Aggregato 12** Gli interessi della banca infine ammontano a 0,87 euro di cui 0,03 per la Banca d'Italia, 0,84 per c/c postale.

5. **L'AVANZO di amministrazione** è pari a 177.380,23, di cui non vincolato 8.080,45 euro e 169.299,78 euro vincolati, così ripartiti

A01 funzionamento amministrativo 12.792,12 euro di cui 2623,12 euro per appalto pulizie, 5241 euro per dematerializzazione, 3928 spese di funzionamento, 1000 euro per connettività

A02 funzionamento didattico generale 11.446,45 euro di cui 72,57 economie Testoni, 978,15 economie la Giostra, 14,38 economie Nuova Navile, 3,33 economie Federzoni, 88,95 economie macchinette, euro 2536,16 economie libri di testo, euro 7752,92 economie funzionamento didattico al 31/12/2018

A03 Spese di personale 860,65 euro economie animatore digitale 2018

A04 Spese di investimento 2100 euro

P03 Aule didattiche decentrate 637,29 euro

P05 formazione e aggiornamento 993,52 euro

P12 Star bene a scuola 5862,87 euro di cui 1750 per progetto Mosaico; 500 euro supporto integrazione finanziato da USR E.R.; 3350,32 euro per Piano delle arti finanziato da USR E.R.; 262,55 euro per materiale disabili

P15 Progetto Cittadinanza euro 2224,97 di cui 1500 premio Concittadini e 410,66 economie per percorso orientamento, euro 314,31 orientamento 2018/19

P16 l'extra scuola 5775,89 per progetti di sport e certificazione linguistica

P20 Fabbrica Federzoni 80 euro

P21 IC 5 in rete 5.318,51 euro per progetti ed accoglienza relativi agli alunni di cittadinanza non italiana

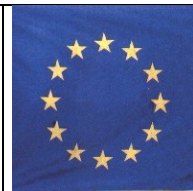
P23 Imparare come vorrei 651,44 euro

P25 PON FSE Disagio euro 5329,61

P26 PON FSE Competenze di base infanzia euro 19.911,60

P27 competenze di base primaria/secondaria euro 40.656

P28 PON FSE Orientamento euro 17.046



P29 Scuola + euro 8,29  
P30 PON Cittadinanza globale euro 22.728  
P31 PON FSE pensiero computazionale euro 22. 728  
Fondo di riserva 200 euro  
Radiazioni residui passivi 286,50  
Zeta disp. Da programmare 286,50 euro

## Conclusione

Tutte le attività didattiche che costituiscono il PTOF 2018/2019 sono realizzate con diversi finanziamenti. Si è ritenuto fondamentale investire le risorse al fine di produrre un ampliamento dell'offerta formativa caratterizzato dal rispetto delle esperienze culturali di ciascuna sede e dalla progettualità interna ai diversi ordini di scuola.

Tutte le proposte didattiche sono state oggetto di delibere dei singoli consigli di classe, di interclasse, di intersezione e sono scaturite dall'analisi di bisogni reali, connesse alle richieste delle famiglie. I Progetti A.S. 2018/2019 in fase di realizzazione sono stati proposti nei Collegi Docenti ed approvati dal Consiglio di Istituto di cui si fa riferimento.

In particolare, pur nella differenziazione delle diverse attività a seconda dell'ordine di scuola, si possono individuare all'interno dell'identità scolastica alcune linee comuni che caratterizzano le scelte formative dell'istituto:

- Continuità
- Orientamento
- Disagio e contrasto alla dispersione scolastica
- Bisogni educativi speciali
- Cittadinanza
- Ampliamento offerta formativa anche con attività per la valorizzazione delle eccellenze

Entro il termine delle attività didattiche in corso (30 giugno 2019) gli OO.CC. nelle opportune sedi valuteranno l'efficacia dell'offerta formativa erogata sia sul versante curriculare, sia su quello della diversificazione e dell'arricchimento formativo.

Il Programma Annuale è stato elaborato sulla base delle risorse finanziarie assegnate e dopo averne verificata la coerenza rispetto al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, adottato dal Consiglio d'Istituto.

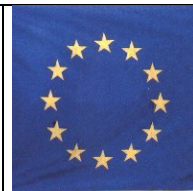
E' opportuno sottolineare che il documento si limita a tradurre contabilmente le azioni che comportano un onere finanziario. Ben più ampia è l'articolazione del POF, alla cui lettura si rimanda per avere la dimensione esatta dell'impegno dell'Istituto nel fornire un'offerta formativa articolata e coerente con il contesto sociale, culturale ed economico in cui si svolge la sua attività.

Le schede illustrative, comunque, riportano le azioni contenute nel Programma Annuale per l'E.F. 2019, nell'articolazione riferita all'anno scolastico 2018/19 e, laddove ipotizzabile, le premesse per il successivo anno scolastico.

Nella consapevolezza di aver predisposto il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2019 in conformità alle vigenti disposizioni, riferibili al regolamento contabile vigente per le istituzioni scolastiche dell'autonomia e le precisazioni operative che si sono succedute, la Dirigente scolastica lo propone al Consiglio di Istituto per la necessaria approvazione e lo sottopone al visto di legittimità dei Revisori dei Conti.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA  
**Istituto Comprensivo n.5 Bologna**



Dott.ssa Antonella Falco

Firma autografa sostituita ai sensi dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93

codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001832 - 01/03/2019 - C14 - I





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA  
**Istituto Comprensivo n.5 Bologna**



codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001832 - 01/03/2019 - C14 - I



